



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO: //

ASSESSORATO: SINDACO

SG: 232 del 29/05/2024

DGC: 262 del 28/05/2024

Cod. allegati: LDGEN_2024_11

Proposta di deliberazione prot. n° 13

del 28/05/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 220

OGGETTO: Approvazione disciplinare per la formazione di elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici in armonia con le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" emanate con Decreto n. 12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili" e pubblicate in G.U. n. 55 del 07/03/2022, in attuazione del nuovo Codice dei Contratti (artt. 215-216-217- 218-219 e allegato V.2 al D.Lgs. 36/2023)

Il giorno 29/05/2024 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco

Premesso che

- ✓ L'articolo 6, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digital» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, ha introdotto l'obbligo per le stazioni appaltanti di costituire un Collegio Consultivo Tecnico per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, anche già avviati, di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea;
- ✓ Ai sensi dell'art. 6, comma 8-bis, del D.L. n. 76 del 2020, introdotto dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, sopra citato, in data 7 marzo 2022, in Gazzetta Ufficiale n. 55, è stato pubblicato l'Allegato A (Linee Guida) al Decreto 17 gennaio 2022 n. 12, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, recante "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico";
- ✓ L'art. 215 del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 ha esteso l'obbligo di costituzione del Collegio Consultivo Tecnico per le forniture e i servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro. Il Collegio Consultivo Tecnico è costituito, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti (salvi i casi di composizione necessaria da cinque componenti di cui al combinato disposto del comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.76/2020 e del paragrafo 2.6.2. delle Linee Guida nonché dell'art. 1, comma 1 dell'Allegato V.2 al D.Lgs n. 36 del 31/03/2023) in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, di cui uno con funzioni di Presidente;
- ✓ L'Allegato V.2 al Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, art. 1, comma 3, che dispone: "I requisiti professionali e i casi di incompatibilità dei membri e del Presidente del Collegio consultivo tecnico, i criteri preferenziali per la loro scelta sono definiti con apposite Linee guida adottate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su conforme parere dal Consiglio superiore dei lavori pubblici. Con le medesime linee guida sono inoltre definiti i parametri per la determinazione dei compensi che devono essere rapportati al valore e alla complessità dell'opera, nonché all'entità e alla durata dell'impegno richiesto e al numero e alla qualità delle determinazioni assunte. Nelle more, continuano ad applicarsi le linee guida approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2022, anche successivamente modificate";

Considerato che

- ✓ è interesse dell'Amministrazione garantire la parità di trattamento, la non discriminazione, la trasparenza e l'imparzialità della propria scelta discrezionale;
- ✓ il Comune di Napoli intende, pertanto, istituire un elenco di soggetti qualificati da cui attingere per la designazione dei componenti, del presidente e dei segretari dei collegi consultivi tecnici;
- ✓ è, altresì, imprescindibile interesse dell'Amministrazione procedere all'adozione di un Disciplinare per la formazione dell'elenco di liberi professionisti e dipendenti pubblici qualificati a costituire i collegi consultivi tecnici, ai sensi dell'art. 215 del D. Lgs. n. 36/2023, in armonia con le Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle Stazioni Appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico;

Visti

- ✓ D.L. 16 luglio 2020, n. 76, art. 6, comma 1 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- ✓ l'Allegato A (Linee Guida) al Decreto 17 gennaio 2022 n. 12, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- ✓ D.Lgs. 31/03/2023 n. 36, artt. 215-216-217-218- 219;
- ✓ L'Allegato V.2 al nuovo Codice dei Contratti, D.Lgs. 36/2023.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, in considerazione della necessità di procedere alla costituzione dei collegi consultivi tecnici, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 26¹³ progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Direttore Generale, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i nn. LDGEN_xxxx: LDGEN/2024/11W

- Allegato A – Disciplinare per la formazione di elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici in armonia con le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" emanate con Decreto n. 12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili" e pubblicate in G.U. n. 55 del 07/03/2022, in attuazione del nuovo Codice dei Contratti (artt. 215-216-217-218-219 e allegato V.2 al D.Lgs. 36/2023)

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Direttore Generale sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso qui di seguito sottoscrive

IL DIRETTORE GENERALE
Pasquale Granata

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Approvare il Disciplinare per la formazione di elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici in armonia con le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" emanate con Decreto n. 12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili" e pubblicate in G.U. n. 55 del 07/03/2022, in attuazione del nuovo Codice dei Contratti (artt. 215-216-217- 218-219 e allegato V.2 al D.Lgs. 36/2023) (Allegato A).

2. Dare mandato al Direttore Generale di dare attuazione alla procedura finalizzata alla formazione degli elenchi di cui al punto 1), mediante l'approvazione dello schema di Avviso pubblico, la pubblicazione dello stesso, la formazione e l'aggiornamento degli elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici in armonia con le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" emanate con Decreto n. 12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili" e pubblicate in G.U. n. 55 del 07/03/2022, in attuazione del nuovo Codice dei Contratti (artt. 215-216-217- 218-219 e allegato V.2 al D.Lgs. 36/2023).

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

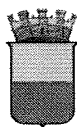
☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

IL SINDACO
Gaetano Manfredi

IL DIRETTORE GENERALE
Pasquale Granata

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Ciarque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 13 DEL 28/05 /2024, AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione disciplinare per la formazione di elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici in armonia con le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" emanate con Decreto n. 12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili** e pubblicate in G.U. n. 55 del 07/03/2022, in attuazione del nuovo Codice dei Contratti (artt. 215-216-217-218-219 e allegato V.2 al D.Lgs. 36/2023)

Il Direttore Generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì,

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 28/05/2024 e protocollata con il n. D.R.E. 2024/262;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE

Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera n. 13 del 28.05.2024 DGC/2024/262 del 28.05.2024. Direzione Generale -
Servizio Programmazione e Valutazione

La proposta in esame approva il disciplinare per la formazione dell'elenco dei soggetti qualificati per la costituzione del Collegio Consultivo tecnico , ai sensi dell'art. 215 del D.lgs 36/2023 in esecuzione alle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle Stazioni Appaltanti delle Funzioni del Collegio Consultivo Tecnico, emanate con decreto 12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile.

Relativamente ai compensi dei componenti, del Presidente e della Segreteria del C.C.T di cui all'art. 10 del disciplinare, come riportato, gli stessi sono computati all'interno del quadro economico alla voce " spese impreviste " e non possono complessivamente superare gli importi di cui all'art. 6 quater del decreto legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito, con modificazioni dalla legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233.

Pertanto, i dirigenti dell'Ente interessati dovranno verificare e, nel caso, adeguare i relativi stanziamenti a tanto destinati nel Bilancio di Previsione 2024/2026, procedendo anche a rimodulazioni del quadro economico dei lavori pubblici .

Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli 28.05.2024

Rv

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

Claudia Gargiulo

28/5/24

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 13 DEL 28.5.2024

AREA DIREZIONE GENERALE

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 29.5.2024

SG 232 - disciplinare per la formazione di elenchi di esperti per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende approvare il Disciplinare per la formazione di elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici e dare mandato al Direttore Generale per la formazione di tali elenchi mediante approvazione e pubblicazione di apposito avviso pubblico.

- **ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE**

L'approvazione del Disciplinare viene proposta in quanto *“è interesse dell'Amministrazione garantire la parità di trattamento, la non discriminazione, la trasparenza e l'imparzialità della propria scelta discrezionale; il Comune di Napoli intende, pertanto, istituire un elenco di soggetti qualificati da cui attingere per la designazione dei componenti, del presidente e dei segretari dei collegi consultivi tecnici; è, altresì, imprescindibile interesse dell'Amministrazione procedere all'adozione di un Disciplinare per la formazione dell'elenco di liberi professionisti e dipendenti pubblici qualificati a costituire i collegi consultivi tecnici, ai sensi dell'art. 215 del D. Lgs. n. 36/2023, in armonia con le Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle Stazioni Appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico”*.

- **PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile, il Ragioniere Generale precisa, con riferimento ai compensi spettanti ai componenti del Collegio consultivo, che *“i dirigenti dell'Ente interessati dovranno verificare e, nel caso, adeguare i relativi stanziamenti a tanto destinati nel Bilancio di Previsione 2024/2026, procedendo anche a rimodulazioni del quadro economico dei lavori pubblici”*.

- **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

La costituzione del collegio è obbligatoria *“per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro”* (art. 215, comma 1, del D. Lgs. 36/2023).

Ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato V2 del D. Lgs. 36/2023 *“il Collegio consultivo tecnico deve essere costituito a iniziativa della stazione appaltante prima dell'avvio dell'esecuzione o comunque non oltre dieci giorni da tale data. L'inottemperanza ovvero il ritardo nella costituzione del CCT, nel caso di affidamenti superiori alla soglia di rilevanza europea, è valutabile sia ai fini della responsabilità dirigenziale ed erariale, sia, nei rapporti tra la stazione appaltante e l'operatore economico, sotto il profilo della buona fede contrattuale.”*

La costituzione dei collegi consultivi tecnici è disciplinata dalle seguenti norme:

- art. 218 del D. Lgs. 36/2023: *“Le stazioni appaltanti [...], tramite il RUP, possono costituire, secondo le modalità di cui all'allegato V.2, un collegio consultivo tecnico, formato da tre componenti, per risolvere problemi tecnici o giuridici di ogni natura suscettibili di insorgere anche nella fase antecedente alla esecuzione del contratto, ivi comprese le determinazioni delle caratteristiche delle opere e le altre clausole e condizioni del bando o dell'invito, nonché la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e dei criteri di selezione e di aggiudicazione.”*;

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Simona Lombardi

Il dirigente, Maria Aprea

- art. 1 dell'allegato V2 del D. Lgs. 36/2023: *"1. Il Collegio consultivo tecnico [...] è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto. 2. I componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal comma 1, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. [...] 3. I requisiti professionali e i casi di incompatibilità dei membri e del Presidente del Collegio consultivo tecnico, i criteri preferenziali per la loro scelta sono definiti con apposite Linee guida adottate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su conforme parere dal Consiglio superiore dei lavori pubblici. [...] 5. Fermo restando il diritto dei componenti del Collegio consultivo tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa."*

Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili n. 12/2022 sono state approvate le *Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico* che dettano disposizioni in materia di *Scelta dei componenti e del presidente*.

Le Linee Guida sopracitate prevedono specifici obblighi di comunicazione nei confronti dell'Osservatorio costituito presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, da effettuarsi a cura dei presidenti dei Collegi consultivi tecnici (paragrafo 8). Competono all'Osservatorio le attività di verifica finalizzate a rilevare il mancato rispetto del principio di rotazione o degli altri requisiti richiesti per la nomina a membro o presidente del CCT.

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha chiarito, con parere n. 2283/2023, che *"Nei contratti di servizi e forniture, la costituzione del CCT resta obbligatoria solo per importi pari o superiori a 1.000.000 di euro, come espressamente previsto dal l'articolo 215, comma 1. La previsione di cui all'articolo 2 dell'allegato V.2, nell'indicare come la responsabilità erariale e disciplinare de qua rilevi in relazione agli appalti, indicati genericamente, come "sopra la soglia comunitaria", ha inteso soltanto rafforzare in tale caso i presidi di legalità posti in favore di una rapida risoluzione di controversie, particolarmente auspicabile nelle ipotesi di contratti di così rilevante importo. Si evidenzia, ad abundantiam, come in tale fattispecie, la responsabilità erariale e disciplinare sia comunque espressamente valutata "sotto il profilo della buona fede contrattuale".*

- CONSIDERAZIONI FINALI

Il Disciplinare detta disposizioni in materia di composizione, nomina e designazione dei collegi consultivi tecnici (obbligatori e facoltativi), requisiti generali e specifici, incompatibilità, cause di astensione e compensi.

Il Disciplinare viene proposto *"in armonia con le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" emanate con Decreto n. 12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili"*.

Si evidenzia, in proposito, che, poiché tali Linee guida sono state approvate prima dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti, le stesse - per espressa previsione dell'art. 1 dell'Allegato V2 al D. Lgs. 36/2023 -

trovano applicazione nelle more dell'adozione di nuove linee guida ministeriali aventi ad oggetto la definizione dei requisiti professionali, dei casi di incompatibilità dei membri e del Presidente del Collegio consultivo tecnico, dei criteri preferenziali per la loro scelta e dei parametri per la determinazione dei compensi.

Allorquando saranno adottate le nuove linee guida ministeriali, dovrà, quindi, valutarsi la compatibilità del presente Disciplinare con le stesse.

L'attuale esercizio della discrezionalità da parte dell'Amministrazione comunale nella definizione delle modalità di formazione degli elenchi può essere svolta nel rispetto del citato art. 1 dell'Allegato V2 al D. Lgs. 36/2023 e delle Linee guida ministeriali adottate con D.M. 12/2022.

Costituiscono, ad esempio, esercizio di discrezionalità:

- la previsione secondo cui *“la designazione del Presidente o la nomina del componente del Collegio Consultivo Tecnico avverrà [...] individuando le professionalità preliminarmente dall'elenco dei soggetti interni all'Ente e successivamente dall'elenco dei soggetti esterni”*;
- la previsione di consentire l'iscrizione nella sezione dell'elenco dedicata ai segretari esclusivamente ai dipendenti *“inquadrati nell'Area Professionale dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato con il Comune di Napoli, da almeno 24 mesi”*;
- la periodicità semestrale per la revisione degli elenchi ai fini dell'inserimento dei nuovi iscritti.

Gran parte delle disposizioni contenute nel Disciplinare sono una riproposizione delle norme dettate dal codice dei contratti e dalle linee guida ministeriali; si rileva, tuttavia, che, diversamente da quanto disposto nelle linee guida ministeriali, viene previsto, alternativamente, il possesso dei requisiti specifici o *“aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica e alla gestione degli appalti nel settore per cui si richiede l'iscrizione o alla conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture”*.

Con riferimento all'ipotesi di mancato accordo per la nomina del Presidente, il Disciplinare richiama la sola designazione di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le opere di interesse nazionale e quella di competenza delle Regioni e città metropolitane per le opere rispettivamente di interesse regionale e metropolitano. In proposito, si ricorda che le Linee Guida ministeriali demandano alla Regione la designazione del Presidente *“per le opere di esclusivo interesse comunale”*.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente
MONICA CINQUE
Firmato il 29/05/2024
Sensato Certificato:
23054930
Valido dal 10/08/2022
10188/2024
InfoCert Firma CuiA04

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

9

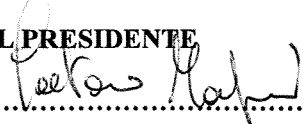
Deliberazione di G. C. n. 220 del 29/05/2024 composta da n. 9 pagine
progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

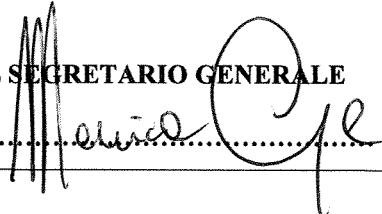
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....


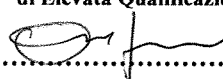
IL SEGRETARIO GENERALE

.....


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 4/6/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....


ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :



☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata
Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo
Comune

dal al

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per
le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine,
progressivamente numerate, è conforme all'originale della
deliberazione di Giunta comunale n.
del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto,
firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati
nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....